CLOSER – Becoming the city

Una rassegna per ripensare il co-abitare e le relazioni nello spazio urbano

Padiglione Esprit Nouveau, Bologna
21 maggio – 19 luglio 2025
A cura di Amerigo Mariotti e Giorgia Tronconi di Adiacenze

Parte di Bologna Estate 2025, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena e nell'ambito di ESPRIT NOUVEAU BOLOGNA 2025-2027, programma promosso dal Comune di Bologna per celebrare il Padiglione Esprit Nouveau a 100 anni dal progetto originale di Le Corbusier.

Bologna, 12 maggio 2025 **– Adiacenze** è lieta di presentare **CLOSER – Becoming the city**, seconda edizione della rassegna di mostre, talk, performance e workshop ideata e curata dai co-direttori artistici Amerigo Mariotti e Giorgia Tronconi, che attraverso i linguaggi dell'arte indaga le relazioni contemporanee. Dopo una prima edizione dedicata ai temi della comunicazione e dell'informazione, ispirata all'eredità di Guglielmo Marconi, quest'anno il progetto si concentra sullo **spazio urbano come luogo di relazione**, prendendo spunto dal centenario della progettazione del **Padiglione Esprit Nouveau di Le Corbusier**.

Il progetto è vincitore dell'Avviso Pubblico indetto dal Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna per selezionare progetti per la promozione di attività culturali da realizzare all'interno del Padiglione Esprit Nouveau in occasione del centenario della progettazione del padiglione parigino. CLOSER - Becoming the city fa parte di ***Bologna Estate 2025***, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

Costruito nel 1925 per l'Esposizione Internazionale di Parigi e ricostruito a Bologna nel 1977, il Padiglione diventa oggi, grazie al progetto di Adiacenze, il centro pulsante di una riflessione sul **presente e futuro delle città**, sull'abitare, il co-abitare e le trasformazioni urbane in corso. CLOSER – Becoming the city restituisce al Padiglione una funzione culturale viva, attivandolo come spazio esperienziale, luogo di incontro e osservatorio sulle dinamiche urbane contemporanee, in un dialogo tra arte, architettura e società.

La rassegna si articola in un **programma diffuso tra maggio, giugno e luglio 2025**, fatto di mostre, talk, performance, workshop, proiezioni e momenti collettivi,

con la partecipazione di artisti, ricercatori e collettivi da contesti locali, nazionali e internazionali.

IL PROGRAMMA DI MAGGIO

Già a partire dai primi giorni di maggio, alcuni appuntamenti anticipano l'apertura ufficiale al pubblico, ponendo le basi per gli sviluppi che animeranno i mesi successivi della rassegna. Tra questi, *Fare arte Adesso*, il workshop condotto dall'artista **Adelita Husni-Bey** con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, avviato il 7 maggio, e il ciclo di lezioni guidato da Anna de Manincor, artista e docente del corso di Installazioni Multimediali presso la stessa Accademia. Due incontri che, fin dall'inizio, attivano processi di ricerca e sperimentazione destinati a presentare degli esiti nei mesi successivi della rassegna.

La kermesse apre ufficialmente al pubblico il 21 maggio dalle 18:30 con ***Asymmetric Visions***, workshop-presentazione sull'architettura investigativa condotto da Tareq Tamimi di **LIMINAL**, gruppo di ricerca del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, con una video-installazione visitabile fino al 27 maggio. Nella stessa serata si svolgerà il primo appuntamento della rassegna musicale ***LIBERE FREQUENZE***, curata da Leonardo Vita, con due concerti live dalle 21:30. Il 23 maggio è dedicato a Giochi Preziosi, talk e presentazione con Beatrice Citterio parte della rassegna *Terrapolis - Transversal Worlds, Posthuman Futures*, a cura del collettivo **Parsec**, che ritornerà anche nel mese di luglio con una performance. Il 30 e 31 maggio prende forma ***BLACK NOUVEAU***, rassegna curata dalla rivista d'arte contemporanea quindicinale bilingue **art-frame** in collaborazione con lo spazio espositivo veneziano **Circuit**, che intreccia quattro talk sul rapporto tra spazio urbano, arte e tecnologia, con installazioni multimediali e dj set. Sempre il 31, il **Collettivo Rosole** propone un primo appuntamento con il *Crochet club*, esperienza relazionale basata su pratiche tessili collettive.

ANTICIPAZIONI DALLA PROGRAMMAZIONE DI GIUGNO E LUGLIO

Nei **mesi di giugno e luglio**, la programmazione curata da Adiacenze prosegue con un articolato calendario di appuntamenti che coinvolge una rete di realtà locali, nazionali e internazionali in dialogo attivo attorno alla tematica della rassegna. Si segnalano, tra gli appuntamenti più attesi, le nuove puntate live del ***Fuorisedia Podcast***, le performance di **Caterina Gobbi e Hannes Egger** curate da **SONRO**, tre serate di screening curate rispettivamente da Adiacenze (con le opere di Mateo Vega, Alicia Cano e altri), il Cinema Galleggiante di Venezia e il collettivo TAC - Temporary Anthropological Community di Bologna, la scrittura performativa di **Wu Ming 2**, la riflessione politica del talk sul progetto *Ghost Platform* di **Benjamin Gerdes** e un convegno di due giorni sulla poesia contemporanea curato da **Lo Spazio Letterario** in collaborazione con l'**Université**

Sorbonne di Parigi. E ancora, **Sara Bonaventura** espone la sua ricerca artistica attualmente in corso sulla rigenerazione dei siti post-industriali a partire da Porto Marghera,i ***Fratelli Broche*** propongono un'installazione e un happening tra arte e rifiuto urbano e **Massimo Carozzi, Federico Bacci, Francesco Eppesteingher** cureranno una giornata dedicata alle radio di comunità. Durante Open Tour al Padiglione saranno esposti anche i lavori degli studenti di diversi Bienni ABABO (tutor: Anna de Manincor, Adelita Husni-Bey, Fabiola Naldi, Antonio Rovaldi, Davide Tranchina).

A queste presenze si affiancano le energie di collettivi di ricerca, spazi indipendenti e associazioni (Lo Spazio Letterario, Parsec), curatori (Davide Colaci), **l'Université Sorbonne di Parigi**, **l'Università di Bologna** (LIMINAL, Into the Black Box, Dip. Arti Visive; TAC – Temporary Anthropological Community, Dip. Antropologia), e gli studenti del **Conservatorio di Bologna e l'Accademia di Belle Arti di Bologna**, che fanno della collaborazione il cuore pulsante di una rassegna pensata come piattaforma viva, capace di generare connessioni e immaginari condivisi.

Scopri il programma completo su **www.adiacenze.it**

Contatti per la stampa:
CASADOROFUNGHER Comunicazione
Elena Casadoro Kopp
m +39 334 8602488
elena@casadorofungher.com
Laura Cocciolillo
m +39 3737234651
press@casadorofungher.com
www.casadorofungher.com